

VareseNews

La Gelmini cambia i licei

Pubblicato: Sabato 13 Giugno 2009

Il consiglio dei ministri ha approvato ieri sera, in prima lettura, il riordino dei licei, con due assolute novità: il liceo musicale e coreutico e il liceo delle scienze umane. Il nuovo modello partirà gradualmente, coinvolgendo dall'anno scolastico 2010-2011 le prime e le seconde classi, ed entrerà a regime nel 2013.

La riforma – che cambia l'impianto che risale alla legge Gentile, che è del 1923 – **spazza via gli attuali 396 indirizzi sperimentali**, i 51 progetti assistiti dal ministero e le tantissime sperimentazioni attivate e **propone sei licei**: il liceo artistico, articolato in tre indirizzi (arti figurative, architettura-design-ambiente, audiovisivo-multimedia-scenografia); il liceo classico (dove sarà introdotto l'insegnamento di una lingua straniera per l'intero quinquennio); il liceo scientifico (oltre al normale indirizzo le scuole potranno attivare l'opzione scientifico-tecnologica, dove 'salta' il latino); il liceo linguistico (tre lingue straniere, dalla terza liceo un insegnamento non linguistico sarà impartito in lingua straniera e dalla quarta liceo un secondo insegnamento sarà impartito in lingua straniera); il liceo musicale e coreutico, articolato appunto nelle due sezioni musicale e coreutica (inizialmente saranno istituite 40 sezioni musicali e 10 coreutiche), infine, il liceo delle scienze umane che sostituisce il liceo sociopsicopedagogico portando a regime le sperimentazioni avviate negli anni scorsi (le scuole potranno attivare un'opzione sezione economico-sociale, dove non è previsto lo studio del latino).

Il latino è presente come insegnamento obbligatorio nel liceo classico, scientifico, linguistico e delle scienze umane e come opzione negli altri licei. **E' previsto un incremento orario della matematica, della fisica e delle scienze** «Per irrobustire – spiega il ministero – la componente scientifica nella preparazione liceale» degli studenti. C'è un **potenziamento anche delle lingue straniere**, con la presenza obbligatoria dell'insegnamento di una lingua straniera nei cinque anni ed eventualmente di una seconda lingua straniera, usando la quota di autonomia.

Le discipline giuridiche ed economiche si studieranno sia nel liceo scientifico (opzione tecnologica), sia nel liceo delle scienze sociali (opzione economico-sociale) mentre negli altri licei potranno essere introdotte attraverso la quota di autonomia.

Infine è previsto **l'insegnamento, nel quinto anno, di una disciplina non linguistica in lingua straniera**. Tutti i licei prevederanno 27 ore settimanali nel primo biennio e 30 nel secondo biennio e nel 5° anno, ad eccezione del classico (31 ore negli ultimi tre anni), dell'artistico (massimo 35), musicale e coreutico

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it